# COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 420 DEL 24/07/2025

## SETTORE POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA, POLITICHE PER LA CASA, POLITICHE DEL LAVORO, VOLONTARIATO, PARI OPPORTUNITA', SUSSIDIARIETA', ISTRUZIONE, UNIVERSITA', AFFARI GENERALI

### SEZIONE POLITICHE ED INTERVENTI PER LA COESIONE SOCIALE

PRESENTATA DA: BALA NADJA

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | **APPROVAZIONE DELLA PROSECUZIONE PER IL TRIENNIO 2026-2028 DEL PROGETTO SAI – SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE E ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DI PROGETTUALITÀ INERENTI LA COPROGETTAZIONE E COGESTIONE DI INTERVENTI PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE** |

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Boldrin Chiara

PREMESSO che:

- il progetto "SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione" del Comune di Rovigo, in partenariato con il Comune di Adria (RO), si rivolge a:

a) richiedenti protezione internazionale;

b) titolari dei permessi di soggiorno protezione speciale ad eccezione dei casi per i quali siano state applicate le cause di diniego ed esclusione della protezione internazionale, di cui agli artt. 10, comma 2, 12, lett. b) e c), e 16, decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, per cure mediche, di cui all'art. 19, comma 2, lettera d-bis);

c) titolari di protezione sociale, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

d) vittime di violenza domestica, di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

e) vittime di calamità, di cui all'art. 20-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

f) vittime di sfruttamento lavorativo, di cui all'art. 22, comma 1 2-quater del decreto legislativo 25 luglio 19 98, n. 286;

g) migranti cui è riconosciuto particolare valore civile, di cui all'art. 42-bis del decreto legislativo 25 luglio 19 98, n. 286;

h) titolari di casi speciali – regime transitorio (di cui all'art. 1, comma 9, decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 come convertito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132);

i) gli stranieri affidati ai servizi sociali, al compimento della maggiore età, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge 7 aprile 2017, n. 47 (prosieguo amministrativo);

- sin a partire dal 2001 il Comune di Rovigo è titolare del progetto ora denominato SAI (in precedenza qualificato come "SIPROIMI - Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati", ex "SPRAR - Servizio di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati" ed ex "PNA - Programma Nazionale Asilo") e gestisce e coordina tutte le attività relative all'esecuzione della progettualità dal punto di vista finanziario, amministrativo, tecnico-operativo, di rendicontazione e gestione informatica dei portali;

- tale progettualità viene disciplinata e finanziata dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e si richiama da ultimo il Decreto di Finanziamento del Ministro dell'Interno del 13 ottobre 2022, prot. n. 37847, che finanzia l'attuale progetto di Rovigo identificato con il codice progetto: PROG-798-PR-3, in scadenza il 31/12/2025;

- che il Comune di Adria (RO) sta collaborando attivamente con il Comune di Rovigo al fine di garantire il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dall'attuale progetto SAI e unitamente all'ente attuatore, attiva sul proprio territorio i servizi previsti per l'accoglienza integrata dei beneficiari;

RILEVATO che:

- il progetto di accoglienza SAI del Comune di Rovigo è di carattere "Ordinario", ovvero accoglie persone maggiorenni (uomini o donne) e nuclei monoparentali con eventuali figli minori, per totali n. 30 beneficiari, di cui n. 25 accolti nel territorio del Comune di Rovigo e n. 5 nel Comune di Adria;

- il Comune di Rovigo ha altresì ottenuto, in partenariato con i Comuni di Badia Polesine e di Adria, l'ampliamento di ulteriori n. 30 posti di accoglienza di carattere "ordinario", come da Decreto del Ministero dell'Interno Prot. n. 25940 del 17/06/2025 (acquisito al prot. Comunale al n. 45987 del 18.06.2025), per il periodo 01/07/2025-31/12/2025;

DATO ATTO che la gestione del servizio SAI attualmente in corso è stata affidata tramite procedura ad evidenza pubblica a partire dal 01/05/2023, con scadenza delle attività fissata al 31/12/2025, in conformità alla scadenza del finanziamento Ministeriale di cui al DM 37847 del 13 ottobre 2022 sopra richiamato (rif. determinazione dirigenziale di aggiudicazione n. 647/2023 - codice progetto: PROG-798-PR-3);

DATO ATTO altresì che nei confronti del soggetto affidatario è stata adottata la determinazione dirigenziale n. 2421/2025 per l'incremento di n. 30 posti di accoglienza, finanziati con il Decreto del Ministro dell'Interno del 17 giugno 2025, Prot. n. 25940;

RILEVATO che il Ministro dell'Interno ha pubblicato il 10/06/2025, sulla piattaforma FNAsilo, la comunicazione relativa alla prosecuzione dei progetti SAI con triennio di finanziamento in scadenza al 31/12/2025, come da nota pervenuta dal Servizio Centrale SAI e acquisita al prot. comunale n. 43785 del 10/06/2025. Gli enti locali titolari di progetti SAI possono pertanto presentare domanda di prosecuzione per la durata di un triennio, ossia per il periodo 01/01/2026-31/12/2028, per la stessa tipologia di accoglienza finanziata, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i servizi dell'asilo, allegando un nuovo piano finanziario. La scadenza prevista è stata prorogata al 31 luglio 2025, entro le ore 18:00;

PRESO ATTO che nella domanda di prosecuzione del progetto SAI per il triennio 2026-2028 è necessario segnalare un documento dell'ente locale atto a manifestare la volontà dell'ente stesso alla prosecuzione e ritenuto di provvedervi mediante il presente atto di indirizzo della Giunta Comunale;

RITENUTO di voler proseguire le attività previste dalla progettualità SAI, categoria ORDINARI, per il triennio 2026/2028, in partenariato con i Comuni aderenti (attualmente il Comune di Adria), per complessivi n. 30 posti per l'accoglienza di persone maggiorenni di sesso maschile, nuclei monoparentali e nuclei familiari, per un importo previsto di € 547.500,00 per ciascuna annualità 2026–2027–2028;

CONSIDERATO che gli importi previsti nel Piano Finanziario Preventivo non sono da considerarsi definitivi, si provvederà, in seguito all'approvazione della Commissione di Valutazione (art. 3 D.M. 18/11/2019), ad iscrivere gli importi progettuali negli appositi capitoli di bilancio per ciascuna annualità;

RICHIAMATI:

Dlgs 18 agosto 2015, n. 142 *"Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonchè della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";*

D.M 18 novembre 2019 del Ministero dell'Interno recante *"Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)";*

Allegato A al D.M. 18 novembre 2019 *"Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi)";*

*D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n.173*, rinomina il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati SIPROIMI in SAI – Sistema di accoglienza e integrazione;

Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 *"Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"* di deroga all'art 8 comma 4 delle Linee Guida allegate al DM 18 novembre 2019;

*"Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria ,* consultabile alla pagina https://www.retesai.it/manuali/ unitamente a tutti gli altri Manuali in esso contenuti e che, in base alla normativa vigente, si applicano alla progettualità SAI;

*"Manuale Unico di Rendicontazione 2025"* per i criteri e la rendicontazione dei finanziamenti erogati dal Ministero dell'Interno in favore degli Enti Locali per la progettazione SAI consultabile alla pagina dedicata sul sito istituzionale https://www.retesai.it/manuali/

sito istituzionale SAI https://www.retesai.it/ da tenere costantemente monitorato per ricevere tutti gli aggiornamenti normativi, procedurali e le FAQ sul funzionamento del sistema SAI, nonchè di gestione operativa in caso di emergenza sanitaria, sociale e umanitaria.

VISTO altresì l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 "(Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) che testualmente recita: "*1. In attuazione dei principi di*

*solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017*";

ATTESO che il Comune di Rovigo desidera dare corso alla prosecuzione della progettualità in oggetto per la definizione e la gestione di servizi e interventi nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione di persone richiedenti protezione internazionale valorizzando l'apporto del Terzo settore e dei soggetti, istituzionali e non, che si rendano disponibili a collaborare con l'Amministrazione con le conoscenze derivanti dalla propria esperienza e con la loro azione concreta, sulla base dei principi di sussidiarietà, partecipazione e co-responsabilità;

DATO ATTO che mediante il ricorso alla coprogettazione si intende valorizzare il contributo di soggetti privati non lucrativi che sappiano garantire un'adeguata conoscenza del contesto locale ovvero territoriale, ma che siano, eventualmente, anche in grado di attivare reti associative con altri soggetti non profit, così da potenziare l'offerta progettuale;

PRECISATO che per la progettualità SAI da attivarsi per il triennio 2026-2028, l'Amministrazione Comunale intende ricorrere allo strumento della coprogettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, in quanto:

- rappresenta il giusto contemperamento tra il principio di concorrenza ed i principi di solidarietà e sussidiarietà, che, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, consentono di derogare alle regole sulle procedure di evidenza pubblica europee e nazionali in virtù del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- la coprogettazione è una forma di regolazione del rapporto tra l'Amministrazione e gli enti/organizzazioni afferenti al Terzo settore finalizzata ad affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata;
- si pone l'obiettivo di realizzare interventi complessi e, attraverso il partenariato tra la pubblica amministrazione e i soggetti del Terzo settore, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, intende condividere la responsabilità sociale degli interventi realizzati, valorizzando conoscenze e competenze di cui tali soggetti sono portatori;
- i soggetti del Terzo settore sono in grado di mettere a disposizione dell'Ente pubblico, tra l'altro, preziosi dati informativi altrimenti ottenibili in tempi più lunghi e con maggiori costi organizzativi a carico dell'Ente;
- il ricorso alla coprogettazione permette di valorizzare maggiormente gli enti che presentano un forte radicamento territoriale e una maggiore esperienza nella progettualità di riferimento;

EVIDENZIATA pertanto la necessità, nelle more dell'approvazione del piano finanziario per il triennio 2026-2028 da parte del Ministero dell'Interno, di procedere all'individuazione dell'Ente del terzo settore che gestirà in coprogettazione con il Comune di Rovigo la progettualità in oggetto, al fine di garantire la continuità dei servizi offerti;

PRECISATO che solo successivamente e subordinatamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto e del conseguente decreto di finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, si procederà alla sottoscrizione della convenzione e all'avvio della progettualità con l'ente co-progettante;

RITENUTO quindi con il presente atto, visto l'art. 12 della L. n. 241/1990, di fornire le linee di indirizzo per lo svolgimento, a cura del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, della procedura di individuazione del co-progettante e attuatore, fra gli Enti appartenente al Terzo Settore, attraverso apposito avviso pubblico e successive conseguenti attività amministrative;

RITENUTO pertanto di definire le seguenti linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi in oggetto:

- coinvolgimento degli enti del Terzo Settore mediante il ricorso alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- predisposizione di un Avviso pubblico di indagine di mercato ai fini della manifestazione di interesse per la coprogettazione con il Comune di Rovigo, e successiva realizzazione, di servizi e interventi nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione di richiedenti asilo e rifugiati;
- pubblicazione dell'Avviso per un periodo di almeno 15 giorni;
- individuazione di un unico Ente del Terzo Settore che parteciperà ai tavoli di coprogettazione che sarà l'ente che avrà totalizzato il maggiore punteggio di valutazione a seguito dell'analisi della proposta progettuale;
- valorizzazione dell'esperienza dell'ente del terzo settore in progettualità analoghe nonché del radicamento territoriale dell'ente medesimo;
- organizzazione del periodo dedicato alla coprogettazione di almeno 4 incontri per un totale presunto di 16 ore senza la corresponsione di alcun compenso al soggetto coprogettante, il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale;

RITENUTO altresì di demandare al Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia l'adozione degli atti amministrativi inerenti e conseguenti al presente provvedimento, prevedendo criteri e requisiti definiti con scelte tecniche amministrative appropriate e ponderate rispetto agli indirizzi espressi dalla Giunta e corrispondenti agli obiettivi dell'Amministrazione;

PRECISATO tuttavia che si procederà alla sottoscrizione della Convezione con l'ente attuatore solamente in caso di approvazione del piano finanziario da parte del Ministero dell'Interno;

VISTO il Decreto Sindacale n. 7 dell' 11/02/2025 che conferisce alla dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale relativo al Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione Università, Affari Generali, e il Decreto Sindacale n. 17 del 22/05/2025 che modifica il sopra citato D.S. al punto 2 del dispositivo in ordine alla sostituzione dei dirigenti in caso di assenza o impedimento, ai sensi dell'art. 5 bis, commi 1 e 2, del regolamento delle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 11 del 15/02/2022 che affida alla dott.ssa Chiara Boldrin la funzione di responsabile di alcuni procedimenti relativi alla Sezione Politiche Sociali, ora Sezione Politiche ed Interventi per la Coesione Sociale, riguardanti l'attuazione di progettualità relative alle politiche sociali di contrasto alla povertà educativa, di inclusione e integrazione sociale e di sviluppo di comunità;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L. e l'art. 26 del vigente Statuto comunale, riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024, avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 8/01/2025, ad oggetto " Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 – Assegnazione dotazioni finanziarie";

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025, ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027" e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;

- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, sulla presente deliberazione è stato espresso il parere del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: parere favorevole;

Con voto unanime e favorevole espresso in forma palese

**DELIBERA**

1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui devono intendersi come materialmente trascritte ed approvate;

2) DI APPROVARE la prosecuzione per gli anni 2026–2027–2028 delle attività progettuali SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione, per la categoria "accoglienza ordinaria", per n. 30 posti, in partenariato con i Comuni aderenti (attualmente il Comune di Adria), secondo quanto previsto dal D.M. 18/11/2019 e dalle deroghe previste dall'art. 8 dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022, progetto PROG-798-PR-3;

3) DI DARE ATTO che la domanda di prosecuzione sarà redatta secondo il format e gli allegati richiesti dal Ministero dell'Interno, richiedendo il finanziamento per un importo di € 547.500,00 per ciascuna annualità 2026–2027–2028;

4) DI DARE ATTO che il Sindaco, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente, o suo delegato, procederà alla sottoscrizione della domanda di prosecuzione del progetto SAI 2026-2028;

5) DI APPROVARE il presente atto di indirizzo per la realizzazione del progetto di cogestione del Servizio SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione, periodo: dal 1 Gennaio 2026 al 31 Dicembre 2028, in favore di Enti del Terzo Settore con l'obiettivo di avviare percorsi di accoglienza e di integrazione di richiedenti protezione internazionale e rifugiati;

6) DI INDICARE, per i motivi espressi in premessa, le seguenti linee di indirizzo per la

predisposizione dell'avviso pubblico per la realizzazione della progettualità in oggetto:

- coinvolgimento degli enti del Terzo Settore mediante il ricorso alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;

- predisposizione di un Avviso pubblico di indagine di mercato ai fini della manifestazione di interesse per la coprogettazione con il Comune di Rovigo per la realizzazione di interventi

- pubblicazione dell'Avviso per un periodo di 15 giorni;

- individuazione di un unico Ente del Terzo Settore che parteciperà ai tavoli di coprogettazione che sarà l'ente che avrà totalizzato il maggiore punteggio di valutazione a seguito dell'analisi della proposta progettuale;

- valorizzazione dell'esperienza dell'ente del terzo settore in progettualità analoghe nonché del radicamento territoriale dell'ente medesimo;

- organizzazione del periodo dedicato alla coprogettazione di almeno 4 incontri per un totale presunto di 16 ore senza la corresponsione di alcun compenso al soggetto coprogettante, il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale;

7) DI DARE ATTO che solo successivamente e subordinatamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto e del conseguente decreto di finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, si procederà alla sottoscrizione della convenzione e all'avvio della progettualità con l'ente co-progettante nonché all'iter di variazione di bilancio per l'istituzione degli appositi capitoli pertinenti con l'erogazione contributi;

8) DI DEMANDARE al Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia la presentazione della domanda e di tutta la documentazione necessaria, mediante apposita piattaforma digitale ministeriale, e l'adozione degli atti amministrativi inerenti e conseguenti al presente provvedimento, prevedendo criteri e requisiti definiti con scelte tecniche amministrative appropriate e ponderate rispetto agli indirizzi espressi dalla Giunta e corrispondenti agli obiettivi dell'Amministrazione e per l'attuazione delle attività progettuali;

9) DI DARE ATTO che nessun onere a carico del bilancio del Comune di Rovigo deriva dal presente provvedimento;

10) DI DARE ATTO altresì che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili o giudiziari;

11) DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico";

12) DI DICHIARARE, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000 stante l'imminente scadenza per la presentazione della domanda di prosecuzione.

# COMUNE DI ROVIGO

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Annotazioni:

Rovigo, 24/07/2025

IL DIRIGENTE
Valeria Orna

*Documento sottoscritto con firma digitale*